

SPOSARSI NEL SIGNORE

Lo so, Signore. La persona che mi hai messo accanto è tua. Tu le hai voluto bene da sempre, prima di me e più di me. Hai plasmato con arte la sua bellezza, le hai riempito il cuore di tenerezza, l'hai fornita di buon senso e intelligenza, le hai regalato una forza impensabile. Un giorno l'ho in-

contrata, e l'ho trovata amabile e bella. Ho ricevuto un dono meraviglioso: ha pensato lo stesso di me. Così me l'hai affidata affinché ne fossi responsabile: mi sarei fatto carico dei suoi bisogni, delle sue paure, delle sue fatiche. Ci desti la Grazia di un Sacramento, il Matrimonio, dono supplementare che trasforma il nostro amore imperfetto e lo rende simile al Tuo. Oggi il nostro percorso non è sempre lineare, costante e pacifico. La promessa a volte sembra troppo stretta, quando facciamo i conti con la verità dell'altro/a. Ma quando ricordiamo che Tu ci hai voluti insieme, tifi per la nostra felicità ed unità, continui a indicarci la strada della vita, non possiamo che imparare da te la via del rispetto, della pazienza, del perdono. E torniamo ad amarci, tutti e tre, sapendo che la meta ultima è quella del ritorno da Te, capaci di amare finalmente la vita e il suo destino, la Tua eternità.

OTTOBRE

oltre che MESE MISSIONARIO, è anche MESE DEL ROSARIO Per realizzare insieme le due caratteristiche viene proposta la recita del "**Rosario in contrà**". Con inizio alle ore 20.00.

Questo il programma:

Mercoledì 09.10 via San Rocco

Mercoledì 16.10 via Valle

Mercoledì 23.10 via Priarossa – davanti mobilificio Calgaro

Mercoledì 30.10 piazzale della chiesa – centro parrocchiale

Così tutto il territorio della nostra comunità diventa "luogo di preghiera".

Coraggio, il soffrire e l'agire è proprio degli uomini grandi, Poni la tua volontà signora di te e sta' forte nel Signore. "Tutto posso in colui che mi dà forza" (Fil 4,13.)

Beato Giacomo Alberione

OTTOBRE MISSIONARIO

"L'uomo non divida ciò che Dio ha congiunto" (Mc 10,9)

Settimana 6-12: UNITI.

Per una fraternità universale in Cristo

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007 www.parrocchiacogollo.org



27ª settimana del Tempo ordinario

6-12 ottobre 2024

Disse Gesù: "Dall'inizio della creazione Dio li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e i due diventeranno una carne sola...

Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio".

Il Matrimonio cristiano

Il piano di Dio è sempre meraviglioso. S'incontrano due esseri viventi, simili e complementari, immagine di Dio nella splendida capacità di essere in movimento verso l'altro da sé, cioè di amare.

Provano un sentimento intenso, che rompe gli argini e le convenzioni, li unisce profondamente e li porta a decidere di costruire una relazione stabile, fedele, che accompagnerà per sempre le nuove vite che sorgeranno dal miracolo dell'amore.

Queste due persone imparano a suonare lo stesso spartito, ad assimilare scelte e valori, a puntare alle stesse mete, a comprendere che l'amore è più forte degli sbagli e della fatica di perdonare. Queste due persone, nel sogno di Dio, diventano una carne sola. Come Lui, uno in tre persone: Padre, Figlio e Spirito.

La realtà, condita dai limiti umani, non ci deve scoraggiare. Senz'altro il precetto mosaico che lasciava all'uomo la possibilità di ripudiare la donna era ingiusto, anche se comprensibile in quella cultura nettamente maschilista. Gesù non può non indicarci il desiderio di Dio. Non può accettare la fragilità di relazioni passeggere, superficiali, prevaricanti, egoiste. Non sarebbero in grado di dare nerbo e amore a chi sarà futuro dell'umanità, cioè i figli. Il Matrimonio cristiano, per quanto possa sembrare fuori moda, avrà sempre senso: una fiaccola accesa all'amore fedele e indissolubile di Dio.

CALENDARIO SETTIMANALE Ventisettesima settimana del Tempo ordinario e Terza settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 6 27^a DEL TEMPO ORDINARIO Gn 2,18-24; Sal 127 (128); Eb 2,9-11; Mc 10,2-16	S. Messa ore 10.00 Inizio solenne e liturgico del nuovo Anno pastorale Mandato a tutte le persone e ai gruppi che operano all'interno della nostra comunità Animata dalla Schola Cantorum Defunti Gruppo Croce Nera\Zorzi Angelo e defunti fam. Zorzi\Bella Bortolo e Panozzo Caterina
Lunedì 7	Giornata di preghiera e di digiuno per la pace nel mondo (proposta da Papa Francesco).
Beata Vergine Maria del Rosario	S. Messa ore 18.00 Tisocco Pietro e figlie
Martedì 8	S. Messa ore 18.00 30° Zordan Giovanni∖Zordan Simeone e famiglia
S. Giustina	Ore 20,30 prove di canto coro Giovani Voci.
Mercoledì 9	S. Messa ore 18.00 Mioni Lucia e Dall'Osto Giuseppe
S. Giovanni Leonardi	Ore 20,00 recita del S. Rosario in via San Rocco.
Giovedì 10 S. Daniele Comboni	S. Messa ore 18.00 Zorzi Giambattista, Adriana, Silvio e Pierina
Venerdì 11 S. Giovanni XXIII	S. Messa ore 18.00 Intenzione
Sabato 12	S. Messa ore 18.30 7° Calgaro Teodolinda\Cirillo, Albina e figli\Angelina, Giovanni, Angelo, Domenico e Maria\Calgaro Pietro e
B. Carlo Acutis	Rosina, Lucca Caterina e Veronese Giuseppe
Domenica 13 28^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 7,7-11; Sal 89 (90); Eb 4,12-13; Mc 10,17-30	S. Messa ore 10.00 Intenzione Ex Allievi Istituto S. Gaetano Vicenza Zuccollo Giovanni, Margherita e Maria Pia\Zordan Pietro e Mioni Maria\Dal Castello Cecilia e Rey Roberto



Lasciate che i bambini vengano a me (Mc 10,14)

Il Vangelo di questa domenica annuncia il mistero dell'amore: vivere in esso comporta impegno e fedeltà, richiede sguardo reciproco fiducioso e trasparente, come quello dei bambini.

Gesù è in viaggio verso Gerusalemme, il luogo in cui porterà a compimento la sua vita di donazione e di amore. Questo viaggio è un invito anche per noi, discepoli, a seguire il Maestro nella sua via. In questo cammino di Gesù si incontrano oggi il tema della famiglia (Mc 10,2-12) e il tema del rapporto con i bambini (Mc 10,13-16). Fermiamo la nostra attenzione sul secondo, che inizia con Gesù che tocca i bambini e termina con Lui che abbraccia, benedice e impone le mani su di loro. Gesù dei bam-

bini afferma: "Di chi è come loro è il regno di Dio". Il bambino tranquillamente è povero e riceve tutto. Niente di sé, è ciò che gli altri fanno di lui. E vive tutto questo con naturalezza. Accorrendo con fiducia da chi lo accoglie, dà libera espressione al suo essere figlio. Ciò vale per ogni uomo, che è fondamentalmente relazione e appartenenza filiale: è "di"

naturalezza. Accorrendo con fiducia da chi lo accoglie, dà libera espressione al suo essere figlio. Ciò vale per ogni uomo, che è fondamentalmente relazione e appartenenza filiale: è "di' qualcuno, in quanto figlio.

Gesù è il primo che ha vissuto in pienezza la condizione filiale: il suo essere tutto del Padre, da lui e per lui; è la sua ricchezza infinita. Così è il discepolo, così siamo noi: nulla possediamo e tutto riceviamo. Siamo figli: ciò che siamo è dono e come tale lo accettiamo con gioia. Anche il regno di Dio non è un prodotto da costruire, ma un dono da accogliere, che già c'è.

Andare da Gesù, il Figlio, è la nostra salvezza. Solo il "piccolo" ne è irresi- stibilmente attratto. Lo sappiamo: il regno è Gesù, il Figlio povero, umiliato e umile, che può essere accolto così com'è solo da chi gli è vicino ed è come Lui. Proviamo: diventiamo come un bambino: essere toccati da Lui, portati da Lui, essere abbracciati e benedetti per entrare nel regno.

Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un conte-
	nitore Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Chierichetti	Stiamo riorganizzando il Gruppo Chierichetti. Il primo incontro ufficiale sarà sabato 26 ottobre alle ore 17.00
Uscite	Stampa 3,60\VIAcqua 23,30+30,65.
Entrate	Offerte in chiesa 305,20\Altre offerte 30,00+50,00\Stampa 4,00\Per lavori 10,00\Visita malati 40,00.